SCHEDE DI FORMAZIONE

2021 - 2022

IL CARISMA DI DON ORIONE

Genealogia e radici nella vita di Don Orione

SCHEDA 2

1. Accoglienza

Preghiera iniziale

Ci mettiamo alla presenza del Signore. Prepariamo il nostro cuore e la nostra mente per iniziare un momento di condivisione e comunione con nostro Signore Gesù Cristo.

Signore Gesù,

Grazie per questo nuovo incontro.

Chiediamo il Tuo aiuto per rendere questa riunione un vero momento di incontro con Te.
Aiutaci a guardare la nostra vita con sincerità e apertura, a condividerla generosamente con i nostri fratelli e a scoprirti compagno fedele di questo cammino, che è la nostra vita.
Per nostro Signore Gesù Cristo

2 - VEDERE

Radiografia interna

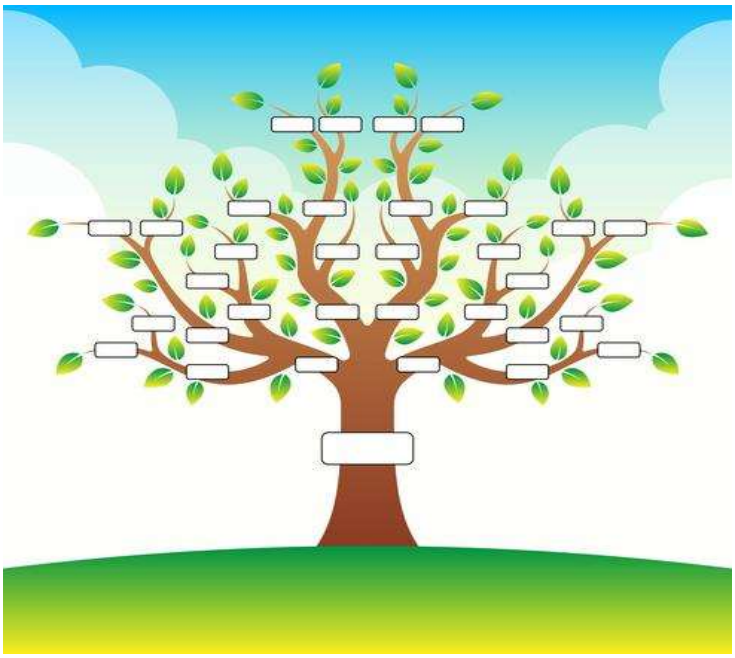
Accogliamo il gruppo con gioia e motivazione.

Nel secondo incontro dello scorso anno abbiamo scritto una biografia raccontando i nostri sogni, desideri e storie. Nel nostro incontro di oggi, vi invitiamo a guardare indietro, a chi ci ha preceduto, a chi ci ha aperto la strada.

Cosa voglio dire ai miei antenati? Per cosa li ringrazio?

Dobbiamo considerare che non giudichiamo chi ci ha preceduto nella vita ma apprezziamo la corrente di vita che ci permette di essere qui oggi. Siamo ciò che siamo, grazie a ciò che un giorno abbiamo ricevuto, buono o cattivo che sia, e siamo anche ciò che siamo grazie al contributo, all'aiuto, alla motivazione e allo sforzo degli altri.

Abbiamo trovato la presenza di Dio in questo viaggio nel passato? Dio è stato presente nella storia di tutti noi.



La storia della nostra vita è SACRA.

È sempre sacra, qualunque cosa fosse, siamo soddisfatti o meno.

È sempre sacra!

Com'è il baule dei miei ricordi?

3 - GIUDICARE

Riflettiamo alla luce del Vangelo

Per arricchire la nostra riflessione, leggiamo **San Matteo** 1, 1-17

In questo testo vediamo come per Matteo è fondamentale situare Gesù in una famiglia, in un paese, in una città, con la propria lingua. Gesù non è nato all'improvviso, o per caso. C'è una storia, una storia sacra, proprio come accade a ognuno di noi. Così la nascita di Gesù è legata a una storia ricca di promesse e speranze, ma anche di fragilità in un mondo di peccato..

La genealogia ci aiuta a conoscere i nostri origini, le nostre radici. Per gli ebrei era molto importante mantenere viva la memoria dei loro antenati. Ma Matteo non parla di una storia astratta anzi di una storia reale e concreta, dove ci sono uomini e donne che richiamano tutto ciò che esiste in una famiglia umana, il buono, il fragile, il successo e il fallimento, il dolore e la sofferenza, come il tuo o il mio.

Che sensazioni provo dopo aver letto il testo?

Mi aiuta a situare Gesù nella sua città, nella sua storia, in un contesto specifico?

Primi anni della storia di Don Orione

Don Orione nasce in un piccolo paese del nord d'Italia, Pontecurone, il 23 giugno 1872. Nasce in un'Italia che cercava di unificarsi ed era molto anticlericale. La sua famiglia era molto umile, con poche risorse. Tutti i fratelli (erano 3), dal più grande al più piccolo, indossavano gli stessi abiti, quelli lasciati dal fratello maggiore. Sua madre, Carolina, era

una sarta molto abile ed era lei che aggiustava i capi. Da buona contadina, si alzava molto presto per spigolare nei campi. Luigi l'accompagnava e l'aiutava a spigolare. Il padre aveva combattuto nella guerra della Indipendenza tra il 1845 e il 1854 e terminato il conflitto, si dedicò a fare il lastricatore di strade, nel Monferrato, e il piccolo Luigi l'accompagnava e l'aiutava nel suo lavoro.
Luigi è cresciuto come un ragazzo di campagna, era un contadino con una grande voglia di diventare prete. Da bambino, il suo desiderio più importante è sempre stato quello di essere un prete. Era il suo massimo sogno!!
All'età di 13 anni, nel 1885, entrò nel convento francescano di Voghera, era molto felice in quel luogo, ma purtroppo si ammalò gravemente, anche in pericolo di vita, motivo per cui, con un suo grande dispiacere, dovette lasciare il convento. Orione tornò a casa molto triste, frustrato e con la sensazione che tutto stesse finendo. Tuttavia, il suo spirito era irrequieto, voleva davvero essere un prete. Poi nell'ottobre 1886 ricevette la splendida notizia che confermava di essere stato accolto nell'istituto salesiano di Valdocco. Lì incontrerà Don Bosco, che segnerà per sempre la sua vita e riaffermerà la sua vocazione. Dopo la morte di Don Bosco, si ritirò dai Salesiani ed entrò nel seminario di Tortona, dove fu ordinato sacerdote nel 1895.
Come si vede, per Luigi Orione le cose e i progetti che aveva non sempre andarono come si aspettava, dovette superare anche tante difficoltà, tante delusioni e angosce, tuttavia la sua perseveranza e la sua grande fede nella Divina Provvidenza furono la sua grande bandiera.

Tutto è possibile per chi crede, per chi rimane saldo e umile nel Signore e ai piedi della Chiesa e di chi la rappresenta. Benvenute, allora, le esperienze che scaturiscono dalla fede e che sono tante e importanti e che Dio ci assista affinché sappiamo compiere pratica, virile e santamente!!! E così, sostenuti dalla mano di Dio, confortati dalla benedizione del Papa e dei Vescovi, il nostro cuore non sarà mai turbato.

Le prove e le sofferenze, se ricevute dalle mani di Dio, aumenteranno solo la nostra fede!!

(Durante la gita in barca sul fiume Paraná a Itatí 24 giugno 1934)

4 - AGIRE

Per approfondire e condividere

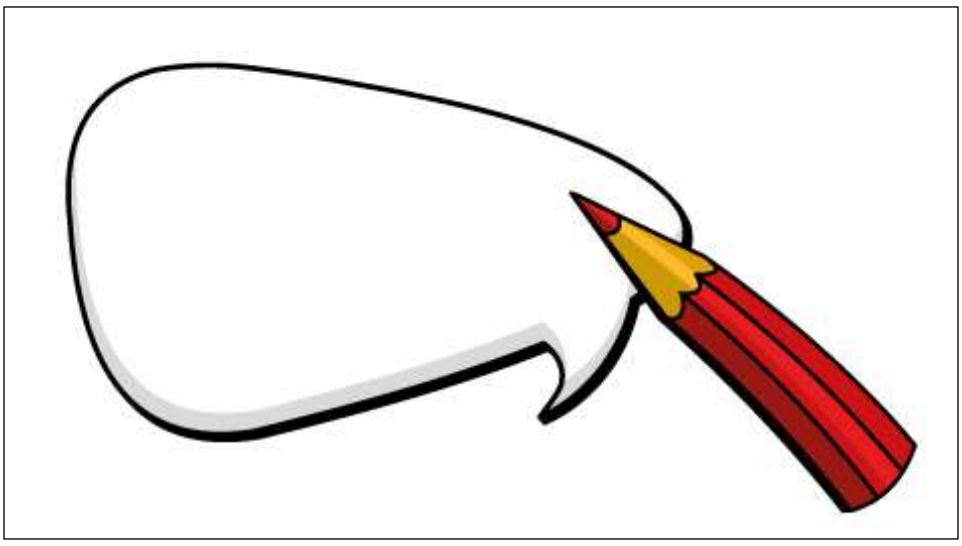
Quali situazioni della nostra vita possiamo modificare nel guardarla, ringraziarle e amarla?

Abbiamo cose o situazioni da perdonare, da celebrare, da ricordare?

Ci sono parole che non abbiamo detto o magari non avremmo dovuto dire?

RINGRAZIAMO LE NOSTRE RADICI

Vi invitiamo a scrivere alcuni nomi di chi ci ha permesso di essere qui oggi, di chi ci ha dato la vita. Offriamo loro una preghiera personale.



5 – PREGHIERA FINALE

Signore Gesù.

Ti ringrazio per la lunga strada percorsa, per questo pellegrinaggio, per la vita che mi hai donato e per ciò che mi ha aiutato ad essere quello che sono.

Onoro l'esistenza di coloro che sono venuti prima di me e hanno passato la vita ai miei genitori.

Grazie nonni, bisnonni, trisnonni e antenati, per tutta la vostra eredità, nel vostro nome farò ogni giorno qualcosa di meraviglioso.

Per nostro Signore Gesù Cristo

AMEN